

1959

25 gennaio

Giovanni XXIII annuncia la decisione di convocare un nuovo concilio

14 luglio

Il concilio si chiamerà "Vaticano II"

1960

maggio-giugno

nomina delle Commissioni preparatorie

2 dicembre

Il primate anglicano G.F.Fisher in udienza dal Papa (la prima volta dopo 500 anni)

1961

Inizio dei lavori della Commissione preparatoria

1962

11 ottobre

APERTURA del Concilio

20 ottobre

Messaggio del Concilio agli uomini

20 novembre

A maggioranza è respinto lo schema preparatorio "Le due fonti della Rivelazione"

8 dicembre

sessione conclusiva del I periodo

1963

11 aprile

enciclica "Pacem in Terris"

3 giugno

muore Giovanni XXIII

21 giugno

il conclave elegge Paolo VI

29 settembre

apertura del II periodo

4 dicembre

sessione conclusiva del II periodo
approvazione di:
Sacrosanctum Concilium
Inter mirifica

1964

4-6 gennaio

Paolo VI a Gerusalemme
abbraccio con il patriarca ortodosso Atenagora

13 gennaio

costituzione del Consiglio per l'attuazione della Riforma Liturgica

14 settembre

apertura del III periodo

21 novembre

sessione conclusiva del III periodo
approvazione di:
Lumen Gentium
Unitatis Redintegratio
Orientalium Ecclesiarum

1965

7 marzo

avvio della liturgia eucaristica riformata

14 settembre

apertura del IV periodo

4 ottobre

discorso di Paolo VI alle Nazioni Unite

ottobre-dicembre

approvazione di tutti gli altri

documenti del Concilio

8 dicembre

CHIUSURA del Concilio
i "Messaggi all'umanità"



7 dicembre - Sessione conclusiva
Reciproca remissione delle scomuniche del 1054 tra Costantinopoli e Roma

8 dicembre - Celebrazione conclusiva
Lettura dei "messaggi all'umanità" ai Padri Conciliari ai governanti agli uomini di pensiero e di scienza agli artisti alle donne ai lavoratori ai poveri, ai malati ed a tutti coloro che soffrono ai giovani

Paolo VI si reca alla cerimonia di chiusura del Concilio



"Noi concludiamo quest'oggi il Concilio Ecumenico Vaticano Secondo. Lo concludiamo nella pienezza della sua efficienza: la vostra tanto numerosa presenza lo dimostra, la ordinata compagine di questa assemblea lo attesta, il regolare epilogo dei lavori conciliari lo conferma, l'armonia dei sentimenti e dei propositi lo proclama; e se non poche questioni, suscitate nel corso del Concilio stesso, rimangono in attesa di conveniente risposta, ciò indica che non nella stanchezza si chiudono i suoi lavori, ma nella vitalità che questo Sinodo universale ha risvegliata, e che nel periodo post-conciliare, con l'aiuto di Dio, rivolgerà a tali questioni le sue generose e ordinate energie. Questo Concilio consegna alla storia l'immagine della Chiesa cattolica raffigurata da quest'aula, piena di Pastori professanti la medesima fede, spiranti la medesima carità, associati nella medesima comunione di preghiera, di disciplina, di attività"

Paolo VI
DISCORSO DI CHIUSURA DEL CONCILIO VATICANO II
7 dicembre 1965

I Padri conciliari lasciano S. Pietro per fare ritorno alle loro diocesi



E DOPO?

I testi conciliari sono documenti normativi e vanno precisati con ulteriori testi
Il Papa istituisce **organismi per l'applicazione** dei decreti conciliari:
c'è volontà che il concilio abbia un effettivo seguito

sinodo dei vescovi
conferenze episcopali
riforma della Curia
5 commissioni post-conciliari



50 ANNI di CONCILIO